

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*  
*Presidenza*

Dipartimento degli Affari Extraregionali

U.O. Coordinamento attività connesse alle  
Commissioni della Conferenza delle Regioni e  
delle Province autonome

Prot. n° 642 del 23/01/2017

All'assessore Regionale al Territorio e Ambiente  
Dott. Maurizio Croce  
[assessore.territorioambiente@regione.sicilia.it](mailto:assessore.territorioambiente@regione.sicilia.it)

Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale  
Ambiente  
Dott.ssa Rosaria Barresi  
[dra@regione.sicilia.it](mailto:dra@regione.sicilia.it)

All'Assessore Regionale dell'energia e dei Servizi di  
Pubblica Utilità  
Dott.ssa Vania Contrafatto  
[assessore.energia@regione.sicilia.it](mailto:assessore.energia@regione.sicilia.it)

Al Dirigente Generale del Dipartimento Energia  
Ing. Domenico Armenio  
[domenico.armenio@regione.sicilia.it](mailto:domenico.armenio@regione.sicilia.it)

Al Dirigente Generale del Dipartimento dell'acqua e  
dei Rifiuti  
Dott. Maurizio Pirillo  
[direttore.dar@regione.sicilia.it](mailto:direttore.dar@regione.sicilia.it)

Ai Dirigenti referenti tecnici

LORO SEDI

**Oggetto: Report del Coordinamento interregionale della Commissione “Ambiente ed Energia” del 19 gennaio 2017, ore 10,30, per l’esame dello “Schema di decreto legislativo recante attuazione della Direttiva 2015/652/UE del Consiglio del 20 Aprile 2015, che stabilisce i metodi di calcolo e gli obblighi di comunicazione ai sensi della Direttiva 98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla qualità della benzina e del combustibile diesel e della Direttiva (UE) 2015/1513 del Parlamento europeo e del Consiglio del 09 settembre 2015 che modifica la direttiva 98/70/CE, relativa alla qualità della benzina e del combustibile diesel, e la Direttiva 2009/28/CE, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili.”,**

Presenti alla riunione:

- i rappresentanti della regione Sardegna (coordinatrice regionale) ed, in videoconferenza, i rappresentanti delle seguenti Regioni e Province autonome: Valle d’Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto, Trento e Bolzano.

La riunione è coordinata dal dott. Piras della Regione Sardegna, che apre la discussione sulla questione iscritta all’ordine del giorno, con gli esiti indicati:

**“Schema di decreto legislativo recante attuazione della Direttiva 2015/652/UE del Consiglio del 20 Aprile 2015, che stabilisce i metodi di calcolo e gli obblighi di comunicazione ai sensi della Direttiva 98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla qualità della benzina e del combustibile diesel e della Direttiva (UE) 2015/1513 del Parlamento europeo e del Consiglio del 09 settembre 2015 che modifica la direttiva 98/70/CE, relativa alla qualità della benzina e del combustibile diesel, e la Direttiva 2009/28/CE, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili.”,**

Sono state formulate, da parte delle Regioni, le seguenti osservazioni:

- Articolo 2 - comma 1; Articolo 12 – comma 1.

La Regione Sardegna propone di usare la parola “grani” anzichè “semi”.

*Il Coordinamento approva.*

- Articolo 3 - comma 1.

...seguito lettera

La Regione Sardegna propone, al comma 2, lettera c), dopo le parole “e del mare”, di aggiungere le parole “ed alle Regioni, ciascuna per i dati di propria competenza territoriale”, in modo tale da consentire alle Regioni di avere a disposizione i dati sui volumi di benzina e di combustibile diesel in distribuzione per i propri fini pianificatori.

*Il Coordinamento approva.*

- Articolo 4 - comma 1.

La Regione Sardegna osserva che alla lettera f) si rimanda ad un successivo decreto del MATT di concerto con il MISE per la definizione delle disposizioni per il conteggio di biocarburanti ad uso aviazione ai fini del raggiungimento dell'obiettivo, e propone di inserire tali disposizioni già nel corpo del presente schema di decreto legislativo.

*Il Coordinamento approva, con la riserva di valutare che tale emendamento non provochi rallentamenti nell'approvazione del decreto.*

- Articolo 11 - comma 1.

Nel nuovo allegato V-bis.1 alla Parte I, punto 3, lett. c), punto 1, riguardo ai fattori di conversione per i carburanti ad uso aviazione, in luogo di una generica pubblicazione da parte del GSE e/o MATT, si propone di prevedere il riferimento a un decreto ministeriale o ad un decreto direttoriale del MATT o eventualmente a un dispositivo di GSE, da coordinare nei contenuti con le indicazioni contenute nelle altre norme

Si chiede inoltre di eliminare l'incertezza derivante dall'uso del termine “e/o”.

*Il Coordinamento approva*

- Articolo 11 – comma 1.

La Regione Sardegna osserva che, al punto 3, lettera c), punto 2), della Parte I del nuovo allegato V.bis.1, nella formula per il calcolo dell'elettricità consumata in assenza di misurazione diretta, si fa riferimento alla distanza percorsa (km), che non sempre è agevole, e propone di inserire una norma specifica che consenta di rilevare tale grandezza che rappresenterebbe un'informazione preziosa anche nella pianificazione delle politiche energetiche nel settore trasporti.

In particolare, alla fine del punto 2) propone di aggiungere la seguente locuzione:

“Al fine di determinare la distanza percorsa, al GSE sono trasmessi:

- i dati di percorrenza degli autoveicoli in possesso delle compagnie di assicurazione;

...seguito lettera

- i dati di percorrenza rilevati in sede di revisione degli autoveicoli in possesso del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
- i dati, per quanto di competenza, sono comunicati dal GSE alle Regioni che ne facciano richiesta per le finalità relative alla pianificazione dei trasporti, della mobilità e delle politiche energetiche”.

*Il Coordinamento approva*

- Articolo 12 – comma 1.

La Regione Sardegna osserva che nella definizione introdotta col punto q-nonies) si parla di biocarburanti e bioliquidi, mentre nella direttiva si fa riferimento ai soli biocarburanti; propone quindi di modificare la definizione per renderla conforme al dettato della direttiva 1513/2015.

*Il Coordinamento approva*

- Articolo 13 – comma 1.

La Regione Sardegna propone la seguente riformulazione del comma 2-bis del D.lgs. 28/2011, per renderlo più chiaro: “2-bis: “L’obiettivo nazionale di livello minimo di consumo di biocarburanti prodotti a partire da materie prime e di altri carburanti di cui allegato I, parte 2-bis, parte A, da conseguire nel 2020, è almeno pari a 0,5% in contenuto energetico della quota di energia da fonti rinnovabili in tutte le forme di trasporto nel 2020”.

*Il Coordinamento approva*

- Articolo 14 – comma 1.

Al fine di rendere il testo del provvedimento più aderente a quello della direttiva, la Regione Sardegna propone di riformulare l’articolo 33 comma 5 del D.lgs. 28/2011 come segue: “materie prime e gli altri carburanti di cui all’allegato , parte 2-bis, è equivalente a due volte il contenuto energetico della quantità immessa in consumo”.

*Il Coordinamento approva*

- Articolo 15 – comma 1.

La Regione Sardegna propone di eliminare quanto disposto alla lettera a).

*Il Coordinamento approva*

*...seguito lettera*

Al termine della riunione, il dott. Piras comunica che, entro il 24 gennaio p.v., le Regioni potranno far pervenire al Coordinamento della Regione Sardegna eventuali contributi, al fine di giungere alla riunione del gruppo misto del 26 gennaio p.v. con una proposta condivisa.

*Il Coordinamento approva*

Il Dirigente  
*Margherita Cappelletti*  
*firmato*